

Riparare le Relazioni  
*tessere relazioni è arte*

## Tessitura di 150 pensieri



Installazione a cura di  
Donatella Franchi e Adriana Sbrogiò  
con Franca Bertagnolli



Oratorio di Villa Simion,  
Biblioteca Comunale  
Spinea (VE)  
28 aprile - 16 maggio 2018

**Natalina Zanatta**

Dentro di me ho una stanza speciale.

Entro in essa quando ho bisogno di "riparare" quelle emozioni dolorose che rischierebbero di rompere relazioni importanti!

Lì imparo a guardare la persona negli occhi, le parlo con sincerità e ascolto ...

Imparo a "non trattenere" a "lasciar andare", a PER-DONARE ...

Poi torno nel mondo con libertà!

**Anna Zoli**

Ho pensato che per "riparare le relazioni" ci vogliono tante

A

Ascolto ... Apertura ... Accettazione ... Accoglienza

Amore (è troppo?)

Riparare le Relazioni

*tessere relazioni è arte*

**Tessitura di 150 pensieri**

Installazione a cura di Donatella Franchi e Adriana Sbrogiò, con Franca Bertagnolli e la collaborazione di Marco Cazzaniga, Valerio Mezzogori, Marisa Trevisan.

**Barbara Verzini**

LASCIAR SCORRERE

**Renata Visentin**

Mia madre: per me quasi un Dio, mi ha trasmesso l'amore, la cura, la comprensione. E' stata un esempio di coraggio e dignità. Da lei ho imparato l'importanza dell'ascolto reciproco e l'apertura alle diversità.

**Alberto Vitacchio**

Relazioni

è così

è operare per scansioni

tagli li toglì

poi a ricalco

*(Trascrizione di una poesia visiva)*

**Chiara Zamboni**

Il mio contributo è sdoppiato in due situazioni diverse.

La prima situazione è quando un conflitto avviene con donne con le quali ho un orizzonte politico in comune. Allora il conflitto, anche se prende toni molto personali, ha però di mezzo il mondo. Si disinnescia tra me e me nel ragionare che comunque c'è per entrambe un orientamento al mondo. C'è della visceralità nel conflitto, tuttavia lo si può vedere come due sguardi diversi sul mondo. Può essere anche una posizione differente dalla mia, ma comunque è segno di amore per il mondo e sintomo di una via che il mondo sta prendendo.

La seconda situazione è quando c'è un rapporto più intimo tra noi e senza nessuno sguardo sul mondo. Il conflitto prende forme diverse. Allora la strategia che seguo tra me e me è quella di riconoscere l'altra come una singolarità irripetibile. Come i fiocchi di neve: si sa che ogni fiocco è così e nessun altro fiocco sarà come lui.

Si vede come le due strategie sono legate essenzialmente ad un dibattito tra sé e sé.

**Gloria Zanardo**

Il desiderio di rammendare un rapporto non basta. Occorre arrivare prima a riconciliarsi con l'altra dentro di sé.

**Maria Zanasi**

Recuperare rinnovando.

### **Laura Tinti**

*Solo una parola*

Solo una parola  
compassione  
cum patior sym patheia  
insieme  
indissolubilmente  
Non  
pietà commiserazione disprezzo  
piuttosto  
abbandono sentimento ascolto  
Ho sentito  
ho ascoltato  
il mio dolore  
nel profondo  
Ho avuto compassione  
di me  
e degli altri  
con me  
Solo una parola

### **Milli Toja**

“L’amicizia è il sentimento più grande, ricordalo sempre”.

(Dal mio film *Il sentiero dei Draghi*)

### **Wanda Tommasi**

Perdono!

(*Testo con ricamo*)

### **Marisa Trevisan**

Giova ascoltare il desiderio, riprendere gradualmente i contatti, ripensare ai momenti belli vissuti assieme, aspettare e rispettare tempi e modalità diverse avendo cura dei punti deboli nello scambio comunicativo.  
Se possibile ... Riprogettare di nuovo.

### **Désirée Urizio**

Occorre capire come alzare il livello.

## LETTERA DI INVITO AL PROGETTO

### **RIPARARE LE RELAZIONI**

*Una proposta politico-giocosa*

Crediamo nella pratica politica delle relazioni, pensiamo che sia l’unica possibile. Investiamo molte energie cercando di costruire relazioni significative nei luoghi delle nostre vite, da quelli del quotidiano a tutti quelli del nostro agire.

La pratica delle relazioni richiede il rispetto della diversità e anche del mistero dell’altra/o, la volontà di accogliere ed elaborare il conflitto senza innescare meccanismi di negazione e rifiuto.

È una pratica difficile.

A volte i conflitti generano lacerazioni che possono sembrare irreparabili, e a volte lo sono veramente.

Spesso però pensiamo che valga la pena riparare le relazioni lacerate mettendosi in ascolto dei punti di vista altrui, dando fiducia, facendo agire un’attenzione che è anche la pazienza del provare e riprovare, come quella che è necessaria per creare un manufatto.

Pazienza e patire hanno la stessa radice, che è anche quella di passione, che ci rimanda al desiderio.

La prima grande riparazione è quella che abbiamo agito nel rapporto con nostra madre, la cui impronta continua a riaffiorare nel nostro modo di stare in relazione. Dal ripensare il rapporto con la propria madre, dal desiderio di ripararlo, ricreandolo in modo responsabile e libero è nata una riflessione e una pratica delle relazioni la cui potenza trasformativa, che abbiamo sperimentato con il femminismo, vogliamo continui ad agire nel presente.

*La proposta che facciamo vorrebbe unire la riflessione alla leggerezza.*

*Ad Adriana piace molto l’attività del cucire, perché ama tenere insieme, connettere. Donatella ama i manufatti artistici.*

Entrambe vi invitiamo a partecipare ad un’opera collettiva: chiediamo a ciascuna/o di voi di scrivere un pensiero o una breve riflessione, o anche una sola parola, che corrispondano al modo in cui pensate si possa riparare una relazione, partendo dalla vostra esperienza, senza nessuna idealizzazione.

Vi chiediamo di mandarci le vostre parole trascritte a mano e firmate su una carta bianca che potete inviarci via posta o passare allo scanner e spedirci via mail.

Il testo dovrebbe essere contenuto in uno spazio di 24 X 16.5 cm circa.

Le calligrafie verranno stampate su stoffa, per questo è importante che siano su fondo bianco.

Chi sceglie invece di utilizzare il filo può ricamare le parole con un semplice punto su una stoffa non troppo pesante, e del colore che preferisce.

Gli scritti che ci avete inviato saranno raccolti in un testo cartaceo che accompagnerà il manufatto.

Donatella Franchi e Adriana Sbrogiò

*I testi che seguono sono la risposta a questa lettera inviata nel 2017. Alcuni erano accompagnati da riflessioni che verranno pubblicate a parte.*

### **Tina Soldo**

Non fa più male la ferita, ma la cicatrice ricorda al cuore che non può battere in pieno abbandono.

### **Letizia Stanghellini**

Ripara con punti di vista.

### **Piera Stefanini**

Riparare per me è stato un processo di trasformazione molto lento, compiuto attraversando dolori antichi e recenti e “la banalità del male” nascosta dietro gli abissi dell’anima, per poi ritrovare “un sorriso di diversità” nella distanza o vicinanza ricucita con cuore risorto

### **Luciana Talozzi**

Attesa di nuove possibilità. Attese.

### **Luciana Tavernini**

Se imbocco la mia strada senza te né mi perdo né ti perdo: il mondo delle donne sa farci trovare.

### **Alessandra Tiengo**

Per ricucire cerco di ritrovare il bene vissuto assieme.

### **Carla Tiengo**

Bonifica del terreno  
Concimazione e risemina.  
Attesa.

### **Vera Siaterli**

" ότι εγκαλεί τις ανασφάλειες και τους φόβους μου έρχεται και με αγκαλιάζει με μητρικά φτερά"

Chi mi accusa per le mie insicurezze e le mie paure pretende di proteggermi sotto ali materne

*(traduzione dell'autrice)*

### **Barbara Silvestri**

Per riparare le relazioni ci vuole coraggio, un coraggio non aggressivo, ma fatto di determinazione e chiarezza.

Determinazione: per arrivare a dirsi cosa accade o cos'è accaduto.

La chiarezza in realtà, forse, è di più un esito, viene dopo, quando si sono affrontate le cose, le divergenze i conflitti.

Ci vuole desiderio di chiarezza, desiderio di verità.

### **Tilde Silvestri**

Riparare le relazioni significa per me rinnovare l'incontro, riaprire la porta dell'attenzione e della fiducia, rimettere in circolo parola e affetto, guardare l a profondità del mio e altrui essere.

A volte riesco solo a stare sulla soglia, a custodire pensieri e gesti perché non diventino distruttivi.

### **Shirley Smith**

A possible glue: back off and let the dust settle. Or like the inhabitants of Calvino's Ersilia, leave the spider's web of relationships behind and move on to create new ones.

Un possibile mastice: retrocedere e lasciare che la polvere si depositi. O, come gli abitanti di Ersilia nelle Città invisibili di Calvino, lasciate le relazioni e i loro fili e spostatevi per crearne delle nuove.

*(Traduzione dell'autrice)*

### **Cristina Solari**

Sono riuscita ad iniziare a ricucire le relazioni, dal momento in cui ho ricompreso e rielaborato la relazione con mia madre, liberandomi dal rancore, dalla rivendicazione che mi portavano a stare nel vittimismo.

### **Cinzia Soldano**

Non avere altra chance che riparare è una vera rottura!

## TRASCRIZIONI DEI TESTI SCRITTI A MANO O RICAMATI

### **Claudia Albini**

#### SPOLIAZIONE

Togliere le maschere, calare le corazze, abbandonare l'attaccamento a sé.

Riparare chiede di fare opera di verità

*(Testo scritto in forma di spirale)*

### **Loredana Aldegheri**

Ho trovato sempre difficile partecipare a riparare, nel breve, relazioni lacerate.

Ho sempre pensato che dovevo dire o fare qualcosa che non mi veniva lì per lì in modo genuino perché, ostacoli di non facile gestione, si frapponevano.

Nel lungo tempo quasi sempre la riparazione avveniva/avviene, mio malgrado, interiormente. Da lì potevo/posso ri-costruire con leggerezza e fattività.

È il divino che è in ciascuna/o? È l'oro puro di ogni singolarità?

Penso di sì.

### **Lucrezia Armano**

V

Verità

Volontà

Viaggio

C

Cuore

Comprensione

Consapevolezza

P

Percorsi

*(Legenda di un labirinto disegnato)*

### **Pinuccia Barbieri**

Spesso, può riparare una relazione lacerata, la mediazione di un'amica autorevole agli occhi di entrambe.

**Antonella Barina**

Ritrovare il filo d'oro!

**Laura Bellodi**

Senza l'altra della relazione, si forma uno spazio-tempo vuoto. Saper stare in presenza di quel vuoto, attraversarlo senza cercare di riempirlo: anche questi sono gesti di riparazione.

**Clara Benedini**

Stare sulla soglia attendere il tempo dell'altra/o  
 Non voler capire tutto subito Essere disponibile Non giudicare  
 Tenere conto dei miei bisogni ma anche dei bisogni dell'altro/a  
 Saper perdonare Non annullarmi ma essere creativa Avere pazienza con me stessa  
 Ripensare me stessa Desiderare la pace (che non è stare in pace)  
 Avere desiderio di giustizia Saper superare le paure Credere nell'altro/a dare fiducia  
 Avere la certezza del bene.  
*(Testo scritto con un gioco grafico)*

**Maria Giulia Benini**

Nella furia  
 di urlarci in faccia  
 QUANTO ! SIAMO! CAMBIATI!  
 abbiamo colpito e  
 tagliato e bruciato.  
 A terra pezzi di noi,  
 fumo e braci.  
 Dalla terra ripulita  
 da sterpi secchi che  
 ci toglievano energia  
 spunta un nuovo segreto  
 per noi due: danzare in  
 un costante cambiamento è  
 LA SOLA COSA CHE NON CAMBIA.  
 Vuoi ballare?

**Cristina Bergamasco**

A volte solo il silenzio è la medicina che ripara la relazione.

presenza. La morte del papà fu per me inaccettabile; era stato fino ad allora il mio punto fermo. Mi lasciò con una madre amatissima, ma affetta da un severo disturbo nervoso bipolare che la portò dopo sette anni a togliersi la vita. Col passare del tempo e con il peggioramento del suo disturbo anche i rapporti con le due sorelle diventarono più difficili. Fu così che io bambina non ebbi occasione di conoscere i miei cugini. Solo da pochi anni sto recuperando con una di loro un legame fatto di radici comuni e di affetto reciproco. Stiamo rileggendo e ricollegando passato e presente in un paziente lavoro di "ricucitura".

**Diana Sartori**

CUCINARE BENE

**Oriella Savoldi**

... Non per distrazione  
 cade l'offesa inattesa  
 e come un gioiello  
 da custodire con cura  
 trattengo il suono  
 della tua voce ...  
*(da Da me per te)*

**Adriana Sbrogiò**

Il desiderio di relazione è sempre stato grande, ma ho esperienza di relazioni che non si sono mai più ricucite, a partire da quella con mio padre e con la nonna paterna. Coscienza e cuore in pace mi hanno aiutata a superare le sofferenze e a rimettere sempre in gioco il desiderio d'amore per ricercare, costruire e mantenere relazioni autentiche.

**Lina Scalzo e Franca Fortubato**

L'amore e l'affetto tra noi hanno riparato sempre la nostra relazione perché nessuna di noi due ha mai voluto rinunciare all'altra.

**Dimitra Siaterli**

Εδώ υφαίνονται σχέςσεις κουρέλια.

Qui si stanno tessendo rapporti lacerati.

*(traduzione dell'autrice)*



**Luciana Ronchi**

“mamma cosa cantavi tu da giovane quando io ero bambina?”

Mi risponde: noi non cantavamo più! Lapidaria.

È stato sempre così ... è per farmi sentire tutta la sua sofferenza di una vita difficile e le mie spalle di bambina si piegavano sotto il peso ... Ma le mie spalle oggi reggono e rispondo con un'altra domanda: “mamma mi fai ascoltare le filastrocche che cantava nonna?” Lei, tutta contenta prende il vecchio registratore e canticchia ... le “zirudeli”, come le chiama, sono racconti di fatti realmente accaduti, storie di donne che hanno molto sofferto, amato, storie tristi. La voce di mamma si confonde nel canto con la voce di nonna che non c'è più. Ed io, seduta davanti a lei, sono serena, ascolto, e questa “canzone” diventa per qualche momento la sua risposta e anche la mia canzone.

**Cornelia Rosiello**

Un ricordo d'infanzia ricorrente: nella notte con gli occhi serrati cercavo sempre e caparbiamente parole, azioni per comporre i conflitti che vedevo intorno a me. Ora sono ancora impegnata con me stessa e con gli altri/e nelle difficile arte della mediazione: saper ascoltare, “sentire” i bisogni non espressi- fare spazio dentro di me alle ragioni dell'altra/o.

**Anna Maria Ruggiero**

Trama di colori che intrecciano emozioni come rosso che brucia lacera e fonde a nuova vita la trama.

**Michela Saccarola**

Nel pensiero non ne vale la pena. Nella realtà accetto ma su altri livelli.

**Evghenij (Evi) Sacco (8 anni)**

Chiedo scusa e perdono all'altro bambino o bambina.

**Marco Sacco**

Per riprendere il rapporto con una persona con la quale si era interrotta la relazione è necessaria la tolleranza che consente di non dar peso alle cause della rottura.

**Luisa Santuari**

Essenziale per la vita di ognuno di noi è il rapporto con i genitori. Non possiamo non amarli, come loro non possono non amare noi. I miei sono mancati quando io ero troppo giovane per capire a fondo il significato che aveva per me la loro

**Elisa Bernagozzi**

A un certo punto

*(Ricamo con incrocio di punti)*

**Gian Piero Bernard**

Fare i conti con sé.

**Franca Bertagnoli**

TENEREZZA

SEMPLICITA'

PAZIENZA

**Carla Bertola**

Riparare relazioni

cuci ricuci ferite

cuci cucì strappi

riallacci lacci

rammenda

rammenta

rara mente

*(Trascrizione di una poesia visiva)*

**Vanni Bertolini**

La Relazione è un VIAGGIO.

Un viaggio importante

che non sempre si fa

con chi vorresti.

Se il tuo desiderio

è forte potrai ricucire

duri conflitti.

A me è accaduto.

Piccoli passi amorosi che ti trasformano.

**Daniela Bettella**

Le relazioni non si possono “riparare” come se fossero macchine o biciclette. Non sono tazze né specchi che vanno in frantumi. Si lavora sulla materia viva, fatta di carne, sangue e sentimenti.

### **Letizia Bianchi**

tessere ordire tramare  
dipanare rammendare  
tessuto sociale

### **Anna Biffoli**

Accogliere, fare posto dentro di noi.  
Occorre respingere prima di tutto rigurgiti di invidie, gelosie, vecchie paure.  
Sono conflitti interni che si esasperano nell'isolamento ed è meno difficile affrontare quando si è in rapporto reale con almeno un'altra, un altro.

### **Elide Bolzon**

Vicinanza attiva e amorevole in silenzio.

### **Ilaria Borjigid Bohm**

Muttershaft  
Siamo madri l'una all'altra per sempre, sorelle, Antenate.  
Provare e riprovare ancora, ancora di ogni arte è Amarsi, adottarsi incondizionatamente.

### **Graziella Borsatti**

La riconoscenza mi guida nel mio presente, mi spinge lo sguardo verso il futuro e mi rassicura di avere un passato.

### **Piera Bosotti**

Riparare ... ?  
Ripar **L** are  
(Testo scritto con un gioco grafico)

### **Bianca Bottero**

Le nostre relazioni formano una rete a volte sfilacciata ma con molti "forti nodi".  
Possiamo ripartire da lì.  
Come suggerisce un noto filosofo le orme di POLLICINA

### **Mariella Busi de Logu**

Ritorna a camminare sulla mia terra,  
ritorna a sentirne il respiro.  
All'arcolaio delle ore  
fila la nostra tela di rosso corallo.

### **Anna Potito**

Una tessitura faticosa, animata dal desiderio di proteggere quello che di profondo ed essenziale, oserei dire sacro, c'è nel legame tra donne che riescono a riconoscere la propria diversità e a darsi fiducia reciprocamente.

### **Elena Provenzali**

Quando una ciotola si rompe possiamo buttarla o ripararla riempiendo le crepe con l'oro, come nell'antica arte giapponese del kintsugi, trasformando così la cicatrice in pura bellezza.  
Questo avviene però solo se i materiali sono fra loro compatibili, altrimenti la frattura si approfondisce e la ciotola resta irreparabilmente rotta a metà.  
Nella relazione il conflitto si ripara solo se vi è una consapevolezza profondamente condivisa, sulla quale applicare l'oro della riparazione per una preziosa crescita comune. Se così non è, la relazione ferita - come la ciotola - è compromessa irrimediabilmente.

### **Gastone Redetti**

Ascoltato il dolore, il giudicare si dissolve.

### **Marisa Restello**

"Neque domina  
neque ancilla  
sed socia"

### **Katia Ricci**

Mettersi in attesa per far riemergere dalla ferita la consapevolezza dell'importanza che l'altra/o ha per sé.

### **Maria-Milagros Rivera Garretas**

Tener en cuenta la melancolía, que ni siquiera Teresa de Ávila supo cómo reparar, salvo encomendando a la melancólica los trabajos más duros, que no dejaran caer a las otras en la tentación del bien.

Mettere in conto la malinconia - l'impossibilità della relazione - che nemmeno Teresa d'Avila seppe come riparare, se non affidando alla malinconica i lavori più duri, che non lasciassero cadere le altre nella tentazione del bene.

(Traduzione dallo spagnolo di Donatella Franchi)

**Angelo Noce**

Ognuno di noi cela.  
Il silenzio è come la notte.  
Il mattino la infrange  
o le dà un volto di luce.

**Donatella Pannacci**

Vedo nitidamente l'immagine di un rammendo fotografato controsole.  
Il tessuto è un lino sottile, usato o antico; al centro si addensano gli spessori dei fili che hanno ricostruito una superficie ininterrotta, pur senza negare le cicatrici della lacerazione. La luce ne evidenzia l'architettura paziente e ne rivela la bellezza.  
La foto è in bianco e nero.

**Letizia Paolozzi**

Che l'opera di ricucitura-rattoppo non si veda. Ma ci sia!

**Natalia Parmigiani**

Lasciare andare, accettare l'urto senza paura della perdita. Allontanarsi, darsi tempo per accogliere e dar voce alle proprie ferite.  
Fare spazio affinché altro possa accadere e sorprenderci.

**Renzo Pasini**

Occorre passare per il rispetto, l'ascolto, la tolleranza, l'urgenza della leggerezza e della possibilità.  
In questa dimensione, l'ego evapora, resta la magia della relazione.  
La difficoltà vera consiste nel darsi la possibilità di accettare l'altro per quello che è. Occorre farsi assistere dall'intento di sperare che l'altro, percorrendo qualunque, anche misterioso percorso, possa giungere alla totale realizzazione di sé.

**Beppe Pavan**

Ho scelto finalmente di rispettare la sua libertà di deludere il mio desiderio.

**Chiara Pergola**

DOLCEZZA

*(Gioco grafico)*

**Elena Picollo**

Riconoscere la ferita  
Aprire il cuore alla guarigione

**Maria Rosaria Campanella**

Assumersi responsabilità.

**Manuela Candini**

Darsi il permesso di DIMENTICARE

**Gianna Candolo**

Ri - parare  
Ri - costruire  
Ri - creare  
*(Testo scritto con un gioco grafico)*

**Angela Canè**

Riparazione e pomodori  
Voglia incontenibile  
di quei buoni pomodori di una volta  
ma ricordi?... Occorreva  
zappare a fondo  
mettere canne di sostegno  
strappare le erbacce  
innaffiare a lungo  
Così  
Desiderio e cura  
Nella riparazione

**Giovanna Canevaro**

Dosi sapienti di improvvisazione per staccarsi dai ruoli stabiliti.

**Loretta Cappanera**

Di mano  
in mano  
filo filato filò  
*(Ricamo su stoffa blu)*

**Pat Carra**

Le toppe che preferisco sono di cachemire.  
*(Testo scritto con un gioco grafico)*

**Pat Carra**

“Ti insegnerò a perdonare i torti, a placare la rabbia, a trovare la pace.”

“È un corso di depressione?”

*(Dialogo tra due donne in un fumetto)*

**Helena Casas Perpinyà**

Deshilado el silencio  
en la sabana  
despertamos las leonas  
de caricias delicadas.

Sfilato il silenzio  
nella savana  
svegliamo le leonesse  
con carezze delicate.

*(Traduzione di Donatella Franchi)*

**Paola Cavallari**

e ... nel timore e tremore  
si abbracciarono  
in un amoroso pianto  
del perdono  
reciproco

**Marco Cazzaniga**

Disponibile a riprendere la relazione senza pretendere che ci siano scuse o ammissioni di colpa ma anche pronto a dare spiegazioni e motivazioni del mio comportamento nel conflitto e ad ascoltare quelle dell'altro/a.

**Bèatrice Cenné**

La souple, principe fondateur du judo pour faire face aux difficultés.  
Comme le roseau qui plie - mais ne rompt pas - sous la neige abondant  
Le corollaire étant qu'il faut savoir céder pour croître  
Comme la plante  
Consciente de sa fragilité  
Plutôt que de lutter  
Contre la froideur  
Et la lourdeur  
D'un manteau enneigé

**Giusi Milazzo**

Riconoscere nella differenza una comune politica ascoltando il rumore dell'anima.

**Laura Minguzzi**

Come definire la perdita di un'amica, un amico, una persona cara?

Lasciano un vuoto incolmabile come succede con il paesaggio, con la salute.

Beni incommensurabili e perciò indefinibili.

Solo la loro assenza definitiva o temporanea ci rende comprensibile e definibile la loro grandezza che ci abita nella profondità delle viscere.

**Letizia Montalbano**

Riparare contiene in sé la parola ripa quindi argine, lasciare che si rompano gli argini e/o viceversa trovare finalmente un approdo per dei sentimenti in tumulto, riparare in un porto sicuro dove i flutti delle passioni si frangono contro l'argine del vissuto che si fa muro, roccia. Per me riparare è azzurro come il mare.

**Piera Moretti**

Più che “riparare” si tratta di rilanciare la relazione

**Clelia Mori**

RI COMINCIARE

**Luisa Muraro**

Lasciate perdere l'impresa quasi impossibile del riparare le relazioni rotte, insegnate piuttosto a non romperle.

Ricucire le relazioni? insegnate piuttosto a prevenire le rotture, “i sbregghi no se ripara più”.

**Gabriella Musetti**

Ne ho appena  
riparata una  
caldo cordiale  
il sentimento

**Maria Grazia Napolitano**

Ci sono conflitti che parlano di gestazione.

### **Margo Mensing**

reconsider revenge  
retract resent  
rescue rejoice  
reflect reason  
repossess retort  
revive replenish  
repair renew  
recall retorts  
remand remilitarize  
resist reoccupy

riconsidera la vendetta  
ritira il risentimento  
salva il gioire  
rifletti ragiona  
riappropriati della replica  
rivivi e porta a compimento  
ripara rinnova  
richiama le rappresaglie  
rimanda il riarmarsi  
resisti rioccupa

*(Traduzione di Donatella Franchi)*

### **Loretta Merenda**

*Incontro*

Un attimo ancora ci fu donato.  
In sogno  
venuta da chissà dove  
mi abbracciavi  
in un vicolo di case  
senza dire nulla.

In quell'abbraccio  
avrò riparo.

### **Valerio Mezzogori**

P A R L E R E I I R R A Z I O N A L E

*(anagramma di RIPARARE LE RELAZIONI)*

Cherche en elle  
La nécessaire souplesse  
Ou flexibilité  
Pour ployer mais  
Ne pas rompre  
Et enfin se retrouver  
Plus belle au coeur même  
De son essence

Flessibilità, il principio fondante del judo per far fronte alle difficoltà.  
Come la canna che si piega - ma non si rompe - sotto la neve pesante  
Il corollario è cedere per crescere  
Come la pianta  
Consapevole della sua fragilità  
Piuttosto che combattere  
Contro il freddo  
E pesantezza  
Sotto una coltre nevosa  
Cerco in lei  
La flessibilità necessaria  
Per piegare ma  
Non rompere  
E finalmente ritrovarsi  
Più bella nel cuore  
Della sua essenza

*(Traduzione dell'autrice)*

### **Adriana (Drilli) Cicutto**

La relazione è un orlo che si scuce spesso.  
La relazione è una parete di roccia da scalare, con pochi appigli da riparare spesso  
... con cura e volontà.  
Meglio riparare che rinunciare.

### **Lia Cigarini**

Che l'opera di ricucitura-rattoppo non si veda. Ma ci sia!

### **Gabriella Cimarosto**

... il trascorrere del tempo, le esperienze vissute, la tolleranza verso i propri limiti  
possono aiutare a recuperare un credito, un'apertura, una speranza.

**Paola Elia Cimatti**

da *Madre delle parole*

*Fàtt in là q'ayò prissia*

... *E càvett vi da lè tota incantéda...*

Da te siamo scappate per mancanza d'aria  
Ti abbiamo lapidato per carezze mancate  
E trascinata in piazza per i capelli  
Eppure – fra grida e risate  
balbettii e frasi trovate  
scritte a mano, a macchina  
registrate, pazientemente trascritte  
tirate al ciclostile, in fotocopia  
poi in file, cartelle, email  
riscritte, sapientemente elaborate  
hai preso forma – madre della parola  
Anche da lontano, anche attraverso il silenzio  
Adesso sappiamo riconoscerti

**Emanuela Cocever**

“la relazione la val poco in te la man di chi non seguita a negoziar.”

(C. Goldoni, *Le femmine puntigliose*)

**Elsa Confortin**

Mi do il tempo  
per lenire  
il patimento  
non chiudo  
attendo  
il nuovo evento.

**Antonella Cunico**

*KINTSUGI*

È difficile sempre starti accanto.  
L'ombra del lutto grava  
sul mio nome, mi imponesti  
quello di tuo padre morto,  
e dedicasti tutta te stessa  
a modellarci come voleva lui  
senza riuscirci, povera mamma:

**Carlo Marchiori**

Se non relazioni che altro? sono il sale della vita!

**Patrizia Marin**

Il conflitto con il suo tormento irrompe, la relazione profonda, minata nelle sue radici, si frantuma. Come un oggetto prezioso va in mille pezzi e appare irrimediabilmente perduta.

Come ripararla?

Come, dalla frantumazione, raccogliere e ricomporre i pezzi sparsi senza nascondere le incrinature e le crepe che si sono manifestate?

In fondo è proprio dalle crepe che può ancora entrare la luce ...

Rendere visibili le incrinature significa accettare le cicatrici dell'anima, accettare di raccontarsi e condividere le fratture interiori per forgiare la capacità di riparazione, e di ri-saldatura ...

Per lasciar fluire all'interno di sé un rinnovato “amore liquido” che aggiusta, trasforma, trova un'armonia altra.

**Maddalena Martinuzzi**

Il rapporto non può ricominciare senza un lavoro onesto, rigoroso, minuzioso su di sé: questo è il primo gesto di riparazione.

**Carla Massa**

**E no!** Mia madre sta cucendo seduta vicino alla finestra.

Ogni tanto osserva scontenta il suo lavoro. Scuote la testa e borbotta. Oggi è nervosa.

Di colpo si alza, tende la stoffa sottile e la scruta alla luce del sole. Qua e là la tela ha chiazze trasparenti e qualche forellino fa entrare più luce.

E no! esclama.

E con forza rabbiosa le mani opposte e strette a pugno lacera la stoffa.

Ascolto il suono ronzante e definitivo che quella pezza sottile produce. Nell'aria dorata si alza una leggera polvere bianca che incornicia il viso stranamente giocoso e sollevato di mia madre.

**Gabriella Menegaldo**

Fare l'elenco dei beni ricevuti può sciogliere come neve al sole il veleno del risentimento.

### **Ana Mañeru Mèndez**

*Yo siento que la reparación pide palabra,  
aunque sea interior y solo la oigas tú.*

Esta tierra desnuda  
que ya no te sostiene  
se ha quedado desierta.

Si hoy habitas el aire  
no sé encontrar tu luz.

Dime algo, Madre muerta,  
cógeme entre tus brazos,  
regáñame siquiera  
para que pueda hablarte.

*Io sento che la riparazione chiede parola,  
anche se interiore e solo tu la odi.*

Questa terra nuda  
che più non ti sostiene  
è rimasta deserta.

Se oggi abiti l'aria  
non so incontrare la tua luce.

Dimmi qualcosa, Madre morta,  
accoglimi tra le tue braccia,  
rimproverami almeno  
perché ti possa parlare.

*(Traduzione dallo spagnolo di Donatella Franchi)*

### **Marina Mannucci**

Scherzare con il conformismo, sorridere alle passioni.

### **Angela Marchionni**

“FERO FERS Suggello e radice visibile  
la cicatrice nata dal sangue  
restituisce  
il programma amoroso ferito  
ma resta incancellabile.”

ripetendo su noi gli stessi gesti  
con cui tua madre costringeva te  
infliggevi anche a noi le tue ferite  
senza saperlo. Ora in te vedo  
la bambina umiliata e la consolo  
così perdono lei e insieme me  
che resistevo ostinata e caparbia  
e amandoti mi ribellavo al giogo.  
Sul collo porto i solchi  
dell'asta scortecciata, nel cuore  
le cicatrici d'oro del tuo amore.

### **Alessandra De Perini**

Bisogna che l'altra faccia un gesto che ci spiazza o dica una verità che ci coglie di sorpresa, che ci venga incontro disarmata e disarmante perché crolli lo scenario di finzione entro cui il desiderio era stato congelato e si renda di nuovo possibile l'autenticità di uno scambio.

### **Donatella De Pieri**

Ascoltare  
riflettere  
rispettare  
riconoscere.

### **Maria Laura della Rosa Antonellini**

*Il rammendo*

Il rammendo sulla tovaglia  
stampata a roselline blu  
mi ricorda madre ogni tua  
presenza – assenza  
nella casa sonora dell'infanzia  
e la macchina da cucire  
meccano animale  
E l'arte che sapevi mettere  
nel rammendo che salva

Il rammendo che salva  
è l'arte  
che oggi voglio imparare  
da te madre

per rammendare e salvare  
parole bucate  
e ardenti roselline blu

### **Lucina Dellarovere**

Una grande fatica che si aggiunge ad una grande sofferenza! Sono uscita dai miei confini ho preso le distanze da me e dalla mia rabbia. Mi sono messa in ascolto. Ho ritrovato: Umiltà Comprensione Pazienza Fiducia Memoria.  
... ricordare il percorso fatto per non commettere gli stessi errori!

### **Giuditta Dessy**

COMPRESIONE

*(Gioco grafico con pittura)*

### **Anna Di Salvo**

Rifondare la fiducia con l'altra su basi di correttezza e comportamenti leali per amore della relazione.

### **Leila Falà**

Quanti odi dove cercavamo amore

Quanto tempo per crescere ancora

per-donare osservare da un luogo altro

ricoprire i dolori, accoglierli

Dipingerti di fresco smalto

Abbiamo abitato le divisioni

Per imparare

per traslocare da fantasie avverse

*(Testo scritto con un gioco grafico)*

### **Maria Falcinella**

Riparare una relazione lacerata richiede talvolta un'elevata sopportazione del dolore. Per riparare una relazione, come per ricucire una ferita, è necessaria talvolta un'attenta operazione chirurgica. L'ago punge un lato della carne, fa passare dolorosamente il filo e poi entra nella carne dell'altro lembo della ferita. Entrambe le parti sentono tutto il dolore necessario. Se ritengono la relazione davvero significativa, accettano la lenta e faticosa opera di riparazione. Opera

### **Delfina Lusiardi**

di fronte

all'oscura

tua

brama

di umiliare

sboccia

inatteso

tra le mani

un fiore

di peonia

*Testo accompagnato dall'ultimo verso, in giapponese, di un haiku di Yosa Buson.*

*"Caduto il fiore / resiste l'immagine / della peonia"*

### **Loredana Magazzeni**

Dentro questo giorno ci sta tutto:

tutto e altro ancora, come in un ricamo

un filo tira l'altro.

Nel riparare è il gesto del cucire.

Né nel distruggere, né nel costruire.

Nel riparare è il gesto più sapiente.

Come un enorme orecchio spalancato

il corpo ascoltava il mondo.

### **Luisella Maioli**

Oggi, di fronte a un conflitto, la prima domanda che mi pongo è, ne vale la pena?

Se la risposta è no, lascio perdere.

Se la risposta è sì, inizia una contrattazione tra me e me per sgomberare il più possibile lo spazio interiore da proiezioni, aspettative, adesioni a richieste implicite dell'altra, dell'altro.

Mi servono tempo e pazienza per guardare quello che mi fa soffrire, per non tentare vie di fuga, nell'attesa di ritrovare un senso e che la verità si riveli.

Una giusta distanza interiore mi aiuta a non confondermi con il desiderio e il bisogno dell'altra, dell'altro, a non avere paura e a trovare parole e gesti capaci di aprire lo spazio della relazione e, nello stesso tempo, di dire la verità che si è andata rivelando.



**Clelia Iuliani**

Ancora e ancora insieme ballare e forse ancora inciampare...

**Clara Jourdan**

Non so proprio come si fa a riparare le relazioni. Io pratico la mediazione tra me e me per tenerle, e se si rompono lo stesso lascio andare. Ma ci penso.

**Antonietta Lelario**

Impedire che lo sguardo di medusa ci immobilizzi.

**Sonia Lenzi**

Riflettere sulle relazioni attraverso il tempo fermato.

**Adele Longo**

*Attraversare lo strappo*

Ora che non ci vediamo più

Che quando ci incontriamo

parliamo del tempo

Un ricordo, un'emozione

Mi fa sobbalzare

Mi prende improvvisa

Una forte nostalgia

Di antica armonia

Di sguardi incrociati

Di vita vissuta

Allora ti chiedo, attraversiamo lo strappo

Per ritrovarci

**Angela Lorenz**

In absence of common ground

seek higher ground

In assenza di un terreno comune

cerca un terreno di confronto più elevato

**Doranna Lupi**

Attraversare i conflitti con attenzione e misura.

delicata, che richiede pazienza e lentezza. Opera straordinaria, passata attraverso la vivezza della carne; ricostruzione di una relazione che, anziché perduta, ritrova una nuova ed autentica forma.

**Vilma Falco**

Il desiderio è il primo elemento della riparazione, l'ingrediente necessario.

**Monica Farnetti**

Faceva del disordine del quotidiano un miracolo di relazioni sensate.

**Gianni Ferronato**

Ricucire:

sentire la mancanza

avere ancora fiducia

esercitare l'umiltà.

**Emilia Figliomeni**

On some level. You have to recreate the balance

In qualche modo bisogna ricomporre l'equilibrio

*(scritto in inglese e in italiano con un gioco grafico)*

**Maria S. Fleri**

Amore: che laceri il cuore ...

Delusione: che lo sbricioli in mille pezzi ...

Pazienza: che riattacchi le briciole per dar forma a qualcosa di nuovo ...

Desiderio: che ridai vita a nuove forme ...

Amore: che sei il filo che cuce e ricuce conflitti e lacerazioni ...

Amore: sei vita!

**Lorena Fornasir**

Riparare è una restituzione di preziosità.

**Franca Fortunato**

Accogliere è un atto di riparazione.

**Donatella Franchi**

Tessere relazioni è arte. Procura gioia ma anche lacerazioni e ferite.

Riparare una relazione è ricreare, rilanciare, accogliendo la diversità e il mistero dell'altra, dell'altro.

### **Germana Franchi**

Le relazioni formano un tessuto prezioso che può logorarsi e lacerarsi, credo valga sempre la pena di provare a riannodare i fili; è difficile, ci vuole umiltà, capacità di ascolto e pazienza, ma quando ci si riesce è come compiere un miracolo. Io non so rammendare, ma con le relazioni credo di averci sempre provato.

### **Gian Andrea Franchi**

Credo che il conflitto sia essenziale e che l'amicizia sia la capacità di accogliere il conflitto senza diventare nemici.

### **Carmen Fuiano**

Cooperazione

### **Carla Galetto**

Rinnovare l'ascolto, lasciandomi interrogare dal pensiero diverso dal mio, aprendomi alla relazione.

### **Emanuela Gastaldi**

Ricucire una relazione è come rammendare una stoffa strappata. Richiede fatica e impegno oltre che la volontà di aggiustare abilmente e correttamente il riavvicinamento dei lembi in un rammendo quasi invisibile.

### **Franca Gattini**

RIPARARE, Restaurare un "tessuto urbano" e edifici storici lesionati (si pensi anche alle tragedie passate e purtroppo recenti causate dai terremoti...) vuol dire riportare il centro storico alla sua primitiva vita fatta di RELAZIONI anche e soprattutto interpersonali.

Recuperare un patrimonio edilizio spesso ancora valido e ricco di storia, evita costruzioni di nuovi edifici con conseguenti sprechi di territorio a volte fonti di speculazione edilizia.

### **Luciana Gianello**

*(Cuori rammendati con filo d'argento)*

### **Franca Gianoni**

Orto amato

### **Marina Giovannelli**

Lo strappo esige riparazione. Puoi fare un rammendo, ma quanto più accurato, perfetto, invisibile sarà il ricamo, tanto più ne sortirà un documento della tua personale disposizione a negare il danno.

Meglio tener conto che due sono i lembi della ferita e, coraggiosamente, passare alla ricucitura.

Sarà utile il movimento del "sopraggito", che si lancia interlocutorio dall'uno all'altro orlo, che non pretende di nascondere la ferita, anzi, la esalta insieme alla volontà di porvi rimedio.

### **Donata Glori**

Parole che sappiano stare dentro un abbraccio.

### **Mario Gritti**

"Che il signore ti guidi, nei sentieri della Sua misericordia, alla gioia di sentirti accolto ed amato per quello che sei".

Per la mia storia - ho perso la mamma da bambino  
desiderio della vita di tutta la mia vita.

### **Mariella Gusmeroli**

Vedere altro/oltre  
cambiando occhi  
e guardando da una prospettiva diversa

### **Núria Beitia Hernández**

Convirtiendo  
la línea divisoria  
en cuerda floja ...  
volver a encontrarnos  
en el trapecio

Trasformando  
la línea che divide  
in corda lenta ...  
tornare ad incontrarsi  
sul trapezio.

*(Traduzione di Donatella Franchi)*